

cl.20.07.02/2/22

D E T E R M I N A Z I O N E S E N Z A I M P E G N O D I S P E S A N. 2/2022

Oggetto: Procedura comparativa, mediante avviso pubblico, per l'individuazione di un professionista a cui affidare un incarico esterno per il coordinamento organizzativo nell'ambito del progetto "Teatro e Salute mentale".

LA DIRETTRICE DELL'ISTITUZIONE "G.F. Minguzzi" ¹

Decisione:

dà atto del prosieguo del progetto "Teatro e salute mentale", che è stato oggetto nel corso del 2016 di un apposito Protocollo con la Regione Emilia-Romagna – Assessorati Cultura e Sanità e con l'Associazione Arte e Salute onlus, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi nella seduta del 14 ottobre 2015, con delibera 11/15 e rinnovato a dicembre 2020 per ulteriori quattro anni;

dispone² l'avvio di una procedura comparativa³, mediante selezione di curricula, per il conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo, finalizzato all'individuazione di un collaboratore cui affidare un

¹ Visti:

- ▲ l'art. 19 del Regolamento dell'Istituzione "G.F. Minguzzi";
- ▲ D. Lgs. n. 165/01, così come modificato dalla legge n. 248/06 (Decreto Bersani), ed in particolare l'art. 4 che ha ribadito il principio di separazione delle competenze fra gli organi istituzionali e gli organi gestionali stabilendo che gli atti di gestione spettano ai dirigenti;
- ▲ il D. lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni, in specifico l'art. 107. Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- ▲ art. 39 dello statuto della Città metropolitana di Bologna;
- ▲ gli Atti del Sindaco metropolitano PG. 34656/17, 18331/17, 219/16 e 62003/16 di nomina della Direttrice dell'Istituzione G.F. Minguzzi;

² Ai sensi dell'art. 107 e 192 del D. Lgs. 267/2000, Testo unico degli Enti Locali;

³ visti gli artt. 63 e 64 del Vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;

incarico professionale esterno, con P.IVA, per il coordinamento organizzativo nell'ambito del progetto “Teatro e Salute mentale”;

approva, conseguentemente, l’avviso pubblico relativo alla procedura comparativa (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che le manifestazioni di interesse dovranno pervenire entro il giorno 28.02.22 all'Istituzione Gian Franco Minguzzi, mediante invio all’indirizzo cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it; precisa che l’Avviso sarà pubblicato all’albo pretorio per almeno 15 giorni dall’assunzione della determina di approvazione;

dà atto che il valore dell’incarico, da realizzarsi nell'anno 2022, ammonta a € 10.000,00, oneri e IVA compresi, ed il bilancio di previsione 2022 - 2024 presenta la necessaria disponibilità;

demanda ad atti successivi l’eventuale nomina della Commissione interna di valutazione qualora vengano presentate due o più manifestazioni di interesse e l’approvazione dell’esito della selezione;

dà atto che il presente provvedimento ha valore di determinazione a contrattare ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs 267/2000 e che le successive stipule contrattuali avverranno nel rispetto delle procedure previste dall’art. 60 e ss. del Regolamento provinciale per l’ordinamento degli uffici e dei servizi⁴;

precisa che l’approvazione dell’avviso, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1) avviene nelle more dell’esito della ricognizione interna all’Ente⁵ e che la procedura sarà revocata in caso di esito positivo della ricognizione stessa;

rinvia a successiva determinazione l’impegno di spesa derivante dall’aggiudicazione definitiva;

dà atto che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione;

dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione:

L’Istituzione “Gian Franco Minguzzi”, inizialmente Centro di documentazione sulla storia della psichiatria e dell’emarginazione sociale, ha ampliato nel tempo la propria “mission” alla progettazione e realizzazione di attività di ricerca, formazione e documentazione nel settore della psichiatria e dell’emarginazione sociale.

A tal fine, negli ultimi anni l'Istituzione Gian Franco Minguzzi ha coordinato il progetto, a valenza regionale, “Teatro e salute mentale”, svolgendo la funzione di raccordo e di facilitatore fra i vari Dipartimenti di Salute Mentale dell’Emilia Romagna in collaborazione con l’Azienda Usl di Bologna.

⁴ Ultravigente, per quanto compatibile, ai sensi dell’art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;

⁵ Richiesta P.G 8162/22

Per la realizzazione di tale progetto, storicamente co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, si è proceduto alla costituzione, presso l'Istituzione, di un coordinamento composto dai referenti delle esperienze di Teatro e salute mentale condotte dai DSM delle province emiliano-romagnole.

Il progetto ha favorito una ricca produzione di spettacoli, il cui valore artistico ed estetico, oltre che terapeutico, è stato ampiamente documentato e riconosciuto.

Date queste premesse, diversi Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende USL della regione, insieme all'Istituzione Gian Franco Minguzzi, hanno condiviso la necessità di proseguire con le attività del progetto regionale denominato **“Teatro e Salute Mentale”**.

A Dicembre 2020, l'Istituzione ha rinnovato⁶ il Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna e con l'Associazione Arte e Salute onlus, con scadenza al 31 Dicembre 2024, al fine di assicurare il coordinamento e lo sviluppo strutturato del progetto e nello specifico:

- a. promuovere il teatro come opportunità di cambiamento e di lavoro per le persone coinvolte;
- b. riconoscere la dignità artistica e culturale del progetto “Teatro e salute mentale”, favorendo lo sviluppo ed il potenziamento della messa in rete delle molteplici esperienze teatrali;
- c. valorizzare e favorire la continuità delle esperienze che, coniugando la produzione artistica e la salute mentale, contrastano l'emarginazione sociale, lo stigma e il pregiudizio nei confronti del disagio mentale e favoriscono lo sviluppo di una nuova cultura di integrazione ed emancipazione;
- d. promuovere la formazione e le attività di studio, di ricerca e di valutazione delle esperienze teatrali nel campo della salute mentale;
- e. favorire l'ampliamento della rete a nuovi soggetti e istituzioni;
- f. ricercare e destinare risorse per la realizzazione del programma delle attività annuale ad integrazione e potenziamento delle risorse assegnate alle singole Aziende USL, nei limiti delle previsioni dei rispettivi bilanci e delle effettive disponibilità finanziarie.

Il protocollo regionale, rinnovato nel 2020, ha consentito quindi di dare continuità al progetto e a tal fine sono state individuate le attività necessarie al prosieguo e lo sviluppo dello stesso per l'anno 2022:

Per il prosieguo e lo sviluppo del progetto sono previste le seguenti attività:

- valorizzazione e collaborazione del Coordinamento Teatro e Salute Mentale con la rete dei Teatri della Salute al fine di promuovere i lavori delle Compagnie teatrali;
- ideazione e organizzazione di percorsi di formazione, in collaborazione con la nascente Rete dei Teatri Nazionali della Salute, in continuità con quanto realizzato nei Convegni degli anni passati;

⁶ Protocollo d' Intesa P.G 65300/2020;

- azioni di sensibilizzazione del pubblico (scuole, Università, cittadinanza) realizzate dalle realtà regionali e in collaborazione con la rete dei Teatri della Salute;
- attività di ricerca per la individuazione a livello nazionale delle esperienze teatrali e delle associazioni di volontariato che collaborano con i Dipartimenti di Salute Mentale italiani in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato VolaBo di Bologna. In particolare si prevede di completare la mappatura delle esperienze promosse sul territorio nazionale e approfondire le caratteristiche dei progetti di teatro e salute mentale segnalati nel corso dell'indagine;
- progettazione di una ricerca a livello regionale per promuovere e/o integrare la conoscenza dei fattori specifici e aspecifici del teatro svolto dalle compagnie regionali per una buona salute mentale.

Il professionista incaricato, oltre a garantire il supporto alle attività sopra evidenziate, dovrà assicurare le seguenti attività trasversali alla rete di Coordinamento Teatro e Salute Mentale, in continuità con le precedenti annualità:

- Incontri di coordinamento in modalità anche online come azione necessaria e indispensabile allo svolgimento delle attività;
- diffusione degli atti del workshop “il teatro diffuso” tenutosi il 21 e 22 gennaio 2020;
- collaborazione alla redazione di articoli e/o interviste sul tema, partecipazione a convegni;
- Raccordo e collaborazione con i Teatri per la Salute;
- Monitoraggio delle attività (relativo ad azioni 2021) con predisposizione di un report qualitativo-quantitativo;
- Regolare partecipazione agli incontri del Tavolo Tecnico regionale;
- Realizzazione di incontri di raccordo e culturali a livello nazionale con le realtà che hanno già aderito alla Rete Nazionale dei Teatri Per la Salute Mentale (RNTSM).
- Supporto alla realizzazione di scambi culturali con altre realtà nazionali e riviste di settore;
- Segreteria organizzativa.

Per procedere alla realizzazione delle attività in programma al fine di ottemperare agli impegni assunti per la parte di competenza del Coordinamento Teatro e salute mentale, rappresentato dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi, in ragione della specificità dell'attività, si rende necessaria l'individuazione di una figura professionale con accertate competenze ed esperienze nel campo delle tematiche del teatro e della salute mentale che possa nello specifico assicurare, in stretta collaborazione con l'Istituzione, il coordinamento organizzativo e la realizzazione delle attività sopra indicate, come riportate dettagliatamente nello schema di lettera allegato.

Tenuto conto che il personale in servizio presso l'Istituzione G.F. Minguzzi non possiede professionalità idonea

in grado di assolvere alle predette finalità, che presuppongono conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente, si è proceduto, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento dell'Ordinamento e degli Uffici vigente, a una ricognizione interna all'Ente⁷ alla ricognizione prevista. Nelle more del riscontro alla ricognizione si provvede alla pubblicazione dell'avviso, di procedura comparativa, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1). La procedura sarà revocata in caso di esito positivo della ricognizione stessa.

*Il valore dell'incarico⁸, che avrà durata indicativamente da marzo 2022 a dicembre 2022, ammonta ad € **10.000,00** (comprensivi di oneri, ritenute di legge e IVA in quanto dovuta); gli ulteriori oneri per la sicurezza derivanti dal rischio di interferenze sono pari a zero. Si procederà con successiva determina di impegno al conferimento dell'incarico e alla stipula del relativo contratto.*

La manifestazione di interesse e i relativi allegati dovranno pervenire, con le modalità previste dall'avviso, parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1) entro le ore 18:00 del giorno 28 febbraio 2022 all'indirizzo: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it;

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto del gdpr 679/2016 smi.

Il presente atto è adottato in conformità agli art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e dell' ultravigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi⁹.

Responsabile del procedimento, che si dovrà concludere entro 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della manifestazione di interesse, è il Direttore dell'Istituzione "G.F. Minguzzi".

La Direttrice dell'Istituzione
Dott.ssa Laura Venturi

Allegato 1) Avviso Pubblico

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 82/2005).

⁷ Richiesta P.G 8162/22

⁸ Il compenso si intende onnicomprensivo delle spese di viaggio, telefoniche e di ogni altra natura sostenute dall'incaricato.

⁹ per quanto compatibile, ai sensi dell'art. 42 comma 3, dello Statuto della Città Metropolitana di Bologna;